



Arredoiⁿgiardino.it

IMPIANTO IRRIGAZIONE FUORI TERRA

carrelli avvolgitubo

In questa pagina parleremo di :

- [Premessa](#)
- [Caratteristiche generali](#)
- [Modelli](#)
- [Acquisto](#)

Premessa



Quando si ha una casa con un bel giardino o un terrazzo ricco di piante e fiori è necessario dotare questi ambienti del giusto impianto di irrigazione in modo che le piante in essi presenti siano sempre sane e possano crescere rigogliose e vitali. Tra i vari sistemi di irrigazione che è possibile installare nel proprio angolo verde si può scegliere tra diversi modelli che rispondo, chiaramente, a diverse esigenze. Gli impianti a goccia, ad esempio, hanno il pregio di non sprecare acqua ma di dosarne nella maniera più appropriata, gli impianti interrati sono essenzialmente utilizzati per motivi estetici, dato che sono a

scomparsa e sembrerà come non averli, infine quelli fuori terra sono i più diffusi e presentano numerosi vantaggi ma il difetto più grande di questo tipo di sistema di irrigazione è che è molto antiestetico e i vari tubi di cui è composto rimangono sparsi per il giardino.

Caratteristiche generali

Per ovviare al problema di avere sempre tra i piedi metri e metri di tubi di diverse dimensioni sparsi per il proprio giardino, il mercato ha messo a disposizione di chi possiede questo tipo di impianto un importantissimo ed utile accessorio capace di risolvere l'inconveniente dei tubi scoperti. Questo accessorio è il carrello avvolgi tubi. Si tratta di un carrello dotato di ruote che contiene i tubi dell'impianto di irrigazione fuori terra, i quali potranno essere avvolti su di esso e tenuti in maniera ordinata senza che rischiano di aggrovigliarsi. Il carrello può essere sia trasportabile per mezzo delle ruote, di cui si è già detto, o anche appendibile ad una parete nel caso in cui si possiede un terrazzo, dalle dimensioni sicuramente minori e non un giardino. Il carrello è realizzato, in genere, in acciaio o in plastica ed è chiamato tamburo. È dotato di una presa ergonomica che ne rende estremamente pratico la presa e il trasporto.



Modelli

Esistono diversi modelli di carrelli avvolgi tubo, le cui principali differenze riguardano il materiale di fabbricazione, la loro dimensione che li rende adattabili solo ad un certo tipo di tubo, nel numero di ruote o nella possibilità di appenderlo e tante altre caratteristiche tecniche. Per quanto riguarda i materiali, si è già detto nel paragrafo precedente, che i materiali di fabbricazione più utilizzati per questo tipo di accessorio è il metallo, in particolare l'acciaio e la plastica. Il primo ha il vantaggio di essere molto stabile e di resistere a dei grandi carichi, mentre il secondo consente all'intera struttura di resistere all'azione del tempo e soprattutto non vi è pericolo che si possa creare della ruggine, che è invece tipica dei metalli. I carrelli avvolgi tubo inoltre, a seconda della loro dimensione possono avvolgere tubi con diametro più o meno grandi e con lunghezza variabile. È chiaro che i sistemi di irrigazione adatti a giardini con superficie molto estesa che presenta tubi dal diametro ampio e di grande lunghezza necessiterà di carrelli adatti ad accogliere una metratura di tubi più elevati viceversa nel caso in cui il sistema di irrigazione è meno esteso. Per quanto riguarda l'utilizzo di questi utilissimi accessori, è possibile acquistare dei carrelli dotati di ruote che possono essere trascinati sul terreno, sull'erba o su una superficie asfaltata. Di solito questi modelli vengono scelti quando il loro utilizzo viene effettuato in un giardino, che avendo una superficie più estesa da raggiungere la presenza di ruote rende il trasporto del carrello più agevole. Nel caso in cui, invece, lo spazio di irrigazione è ridotto, e ciò avviene soprattutto in balconi e terrazzi, il carrello anziché essere dotato di ruote può presentare degli agganci grazie ai quali può essere semplicemente appeso su un supporto come una parete o un muro. In questo caso non si avrà l'ingombro del carrello che, seppur utilissimo, in uno spazio ridotto non fa che occuparne dell'altro. I modelli di carrelli avvolgitubo differiscono anche sulla base del modo con cui avviene l'avvolgimento dei tubi. Esso, infatti, può essere manuale, con un apposita leva o manovella, nei modelli più semplici, oppure automatica, grazie ad un dispositivo elettronico che una volta attivato provvede al riavvolgimento automatico dei tubi, qualunque sia la loro dimensione e il loro diametro.

Acquisto

I carrelli avvolgi tubo non devono mai mancare in un giardino se non si vuole lasciare i vari tubi che compongono il sistema di irrigazione sparsi per il prato. L'estetica di un giardino è essenziale soprattutto quando si tenta, in tutti i modi, di curarne sia la parte vegetale che i complementi d'arredo e i mobili. Rovinarne l'aspetto con degli antiestetici tubi è davvero un peccato. È per questo che chi opta per un sistema di irrigazione fuori terra acquista automaticamente anche un carrello avvolgi tubi. Essi possono essere acquistati in diversi punti vendita, da negozi specializzati in arredo da esterni, a punti vendita dedicati al giardinaggio o all'idraulica. A seconda dei vari modelli i costi varieranno sensibilmente.

irrigatori a intermittenza

In questa pagina parleremo di :

- [Premessa](#)
- [Caratteristiche generali](#)
- [Modelli e funzionamento](#)
- [Scelta e acquisto](#)

Premessa



L'irrigazione è una delle operazioni più importanti per la manutenzione di uno spazio all'aperto. Un giardino curato e vitale o anche un campo coltivato hanno bisogno di un'approvvigionamento d'acqua costante e eseguito in maniera funzionale. È per questo che il mercato del settore dell'idraulica offre diverse soluzioni di irrigazione, pensate per adattarsi a diversi ambienti e a varie esigenze. A seconda della dimensione e della composizione del proprio spazio all'aperto si può optare per uno dei numerosi sistemi di irrigazione. Ogni tipologia di impianto ha delle caratteristiche tecniche molto precise che

fanno sì che esso possano essere usati in particolari situazioni. Tra i sistemi di irrigazione più funzionali vi è senza dubbio, l'impianto fuori terra. Esso presenta molti diversi accessori che consentono di personalizzare il tipo di getto d'acqua che si vuole ottenere, la sua gittata, la sua ampiezza e intensità. A questo proposito è possibile scegliere tra alcuni modelli di irrigatori che sono i principali responsabili del tipo di irrigazione.

Caratteristiche generali

Tra gli irrigatori più diffusi vi sono quelli oscillanti, gli statici, i rotanti e infine quelli a intermittenza. Questi ultimi, hanno un particolare sistema che produce un getto d'acqua, per l'appunto, a intermittenza, ovvero esso non è continuo ma viene spezzato in maniera costante. Ciò è possibile grazie ad una sorta di martelletto, o deflettore, che battuto sul getto d'acqua in uscita, secondo una scansione di qualche secondo, ne determina l'interruzione temporanea e poi la ripresa. Gli irrigatori sono anche conosciuti come irrigatori a battente e ovviamente a martelletto. Questo tipo di getto d'acqua ha la particolarità di poter raggiungere delle distanze molto ampie, inoltre, a questo movimento intermittente può essere associato un altro movimento, quello rotatorio che permette, dunque, di tracciare un percorso circolare, a semicerchio, o ancora, è possibile scegliere e impostare una porzione ben precisa di



area da irrigare. L'area da irrigare può quindi, essere imposta secondo le proprie esigenze, ma in genere, questo tipo di irrigatori sono particolarmente indicati per delle aree molto estese come quelle dei grandi parchi pubblici, dei campi sportivi o di ampi prati.

Modelli e funzionamento

Gli irrigatori a intermittenza possono essere realizzati in diversi materiali, tutti particolarmente resistenti all'usura e al continuo contatto con l'acqua. In genere essi vengono realizzati in bronzo, ottone, ma anche l'alluminio, l'acciaio e la plastica sono dei materiali molto efficaci per questo tipo di accessorio. Qualunque sia il materiale di realizzazione, l'irrigatore a intermittenza può essere installato direttamente sul tubo principale, o secondario, oppure su dei picchetti, ovvero degli elementi che lo sollevano dal suolo. Il funzionamento di tali dispositivi idraulici è molto semplice: il getto d'acqua viene interrotto grazie al battere di un deflettore su di esso che ne provoca la temporanea interruzione. Il deflettore batte e torna in dietro, nella sua posizione iniziale, grazie ad una molla che consente di creare questo movimento a ripetizione. Inoltre, così facendo viene creata una leggera rotazione del getto che a seconda di come viene impostata, potrà essere a 360° oppure di ampiezza inferiore. L'intensità di aspersione degli irrigatori a intermittenza è sicuramente minore rispetto a quelli statici, ma il vantaggio è che le gittate raggiungono una distanza maggiore, vengono raggiunti anche i 30 metri. Se è vero che gli irrigatori a intermittenza, che appartengono insieme a quelli rotanti e oscillanti alla famiglia degli irrigatori dinamici, vengono utilizzati principalmente per delle irrigazioni di tipo professionale, ovvero indicati maggiormente per delle superfici molto estese come quelle dei parchi pubblici o dei campi da sport, è anche vero che quelli con gittata inferiore possono essere impiegati anche nei giardini privati. Il maggiore vantaggio di questo tipo di irrigatore è che ha una resistenza e una capacità di non usarsi molto alta, l'unico svantaggio, invece, è che è, tra gli irrigatori, quello più rumoroso. Forse questo è uno dei motivi per cui viene preferito più nei grandi spazi pubblici che nei piccoli giardini privati.

Scelta e acquisto

In genere gli irrigatori a intermittenza sono scelti in quanto molto efficaci per l'irrigazioni di aree molto estese come quelle di un campo coltivato o di un campo da sport, o ancora di un parco pubblico. Anche nei giardini privati possono essere un'ottima soluzione ammesso, però, che esso sia abbastanza esteso. Nel caso contrario si potrebbe acquistare un irrigatore a intermittenza di gittata compresa tra i 5 e 15 metri e se è ancora troppo estesa allora sarebbe meglio optare per un irrigatore rotante o stabile a seconda delle esigenze. Questi dispositivi idraulici sono molto diffusi sul mercato e possono essere acquistati a prezzi abbastanza modici in diversi punti vendita. Tra questi ad, esempio, i negozi specializzati nell'arredamento da esterno, in prodotti di idraulica o in semplici ferramenta un po' più assortite rispetto a quelle comuni.

Irrigatori oscillanti

In questa pagina parleremo di :

- [Premessa](#)
- [Caratteristiche generali](#)
- [Modello](#)
- [Funzione e manutenzione](#)
- [Acquisto](#)

Premessa



Quando si possiede un giardino bisogna essere consapevoli che mantenerlo sano, vitale e rigoglioso non è una cosa semplice. È importante fornirsi della giusta attrezzatura, conoscere le esigenze e i segreti di ogni specie di pianta o fiori e provvedere alla loro bellezza e salute. Questo può essere effettuato in maniera autonoma oppure ci si può rivolgere ad un professionista del campo, un giardiniere che periodicamente presterà le dovute cure al proprio angolo verde. Nonostante le attenzioni e cure, personali o di un esperto, la prima cosa che non bisogna mai far mancare al proprio giardino è un'adeguata quantità di acqua. Dotare il proprio spazio all'aperto di un impianto di irrigazione diventa, dunque, la prima preoccupazione di un possessore di un giardino o di un terrazzo.

Esistono diverse soluzioni in merito alla scelta dell'impianto giusto e tra quelli più diffusi non si può non citare il sistema di irrigazione fuori terra. Esso è dotato di una vasta serie di accessori che agevolano e semplificano l'approvvigionamento d'acqua alle proprie piante.

Caratteristiche generali

Tra gli accessori fondamentali presenti in un sistema di irrigazione fuori terra, un ruolo fondamentale è rivestito dagli irrigatori oscillanti. Questi dispositivi idraulici sono estremamente funzionali in quanto si tratta di irrigatori che effettuano un movimento oscillante, come descritto dal nome stesso, permettendo ad un'area più vasta di essere irrigata. Con gli irrigatori fissi, ovvero quelli che non effettuano alcun movimento, la superficie innaffiata è sicuramente più limitata rispetto ai modelli che abbinano alla loro funzione base, quella di erogare acqua, un movimento che consente di ampliare l'area irrigabile. Gli irrigatori oscillanti erogano un getto d'acqua che può essere modulato secondo le esigenze



delle specie vegetali da innaffiare e della superficie da bagnare. Il flusso dell'acqua, infatti, può essere regolato sia dal punto di vista dell'ampiezza che da quello della portata. Il tipo di irrigazione che si otterrà è molto simile ad una pioggia naturale.

Modello

In commercio esistono diversi modelli, ognuno specifico per adattarsi alle esigenze di tutti e soprattutto ad ogni tipo di giardino. In genere, ogni tipologia di irrigatore oscillante varia per il tipo di modalità e di ampiezza con cui il getto d'acqua fuoriesce dall'impianto e ciò riguarda il diametro dell'imboccatura e la potenza supportata. Inoltre a seconda della quantità di ugelli presenti l'ampiezza dell'area irrigata sarà più o meno vasta. Il materiale impiegato per la realizzazione di questo tipo di irrigatori è, nella maggior parte dei casi, l'acciaio o l'alluminio, resistenti e funzionali. Per funzionare, l'irrigatore, presenta una sorta di motore contenuto in una scatola che può essere, in ogni momento, aperta e revisionata, così da rendere sempre efficace il funzionamento dell'intero impianto. Gli irrigatori oscillanti vengono installati stabilmente sul terreno, anche se la loro rimozione è estremamente facile. Essi hanno un raggio d'azione ed un'ampiezza del getto d'acqua che può essere regolato secondo le proprie esigenze in modo da ampliare o limitare l'area irrigata. Nei modelli più avanzati tecnologicamente, i è addirittura un sistema capace di rilevare la superficie bagnata e quella ancora asciutta e in base alla loro individuazione viene personalizzata l'irrigazione che insiste soprattutto su quelle aree in cui non è ancora avvenuta l'annaffiatura. Gli irrigatori permettono di selezionare 4 o 5 aree principali su cui deve concentrarsi l'irrigazione, ma ovviamente la cosa varierà a seconda del modello e del suo grado qualitativo e tecnologico.

Funzione e manutenzione

Il funzionamento di questi dispositivi idraulici è estremamente semplice. L'impianto di irrigazione verrà installato e con esso tutti gli accessori che lo compongono tra cui anche gli irrigatori oscillanti. Essi sono posizionali su dei bracci realizzati in alluminio posti in maniera parallela al terreno e composti da alcuni fori da cui fuoriesce l'acqua. La lunghezza del getto, la sua consistenza e la sua potenza sono ovviamente delle caratteristiche variabili. Il minimo comun denominatore tra ogni modello, però, è che il getto assomiglia a quello di una leggera pioggia che si poggia sul suolo. Questi sistemi di irrigazione devono essere periodicamente controllati in quanto vi si possono creare dei depositi di calcare che rischierebbero di ostruire gli ugelli e le condutture principali. In alcuni casi vengono consegnati in dotazione degli strumenti che servono a eliminare l'accumulo di sostanze sui fori e per ripristinare, dunque, il buon funzionamento dell'irrigatore.

Acquisto

Gli irrigatori oscillanti possono essere acquistati in qualsiasi tipo di negozio dedicato al giardinaggio, all'arredamento da esterno o all'idraulica. Si tratta di elementi molto comuni e funzionali quindi non si avranno troppe difficoltà a trovarli in commercio. Inoltre, il prezzo non è eccessivamente elevato, ma ciò dipende ovviamente da diversi fattori, quali il tipo di punto vendita in cui si effettua l'acquisto e il modello

scelto.

irrigatori rotanti

In questa pagina parleremo di :

- [Premessa](#)
- [Caratteristiche generali](#)
- [Modelli](#)
- [Acquisto e costi](#)

Premessa



Il giardino è uno spazio all'aperto di grande godibilità, che può essere sfruttato in ogni mese dell'anno con un chiaro incremento durante l'estate. Esso deve sempre essere mantenuto bello e confortevole e ciò è possibile quando il proprietario ne cura sia la parte che riguarda l'arredamento e l'aspetto decorativo, sia la parte più strettamente naturale. Un giardino infatti per poter essere ancora più apprezzato necessita di una grande cura soprattutto dal punto di vista della manutenzione della vegetazione in esso presente. Di

conseguenza piante, fiori, alberi e così via sono i primi elementi a cui badare, perché un giardino fiorito e vitale è sicuramente più gradevole di uno abbandonato a se stesso. La prima operazione da effettuare in questi casi è dotarsi di un sistema di irrigazione che sia consoni all'ambiente in cui deve essere installato.

Caratteristiche generali

Tra le soluzioni più adatte ad un giardino di dimensioni né troppo ampie e né troppo ridotte il sistema di irrigazione fuori terra sembra essere l'ideale. Esso è dotato di una serie di accessori che rendono l'irrigazione un'operazione semplice ed efficace. Tra i diversi elementi di cui esso si compone è possibile citare gli irrigatori rotanti. Gli irrigatori rotanti a differenza di quelli statici possono essere utilizzati per l'irrigazione di superfici abbastanza ampie, in quanto il movimento, per l'appunto rotante, consente al getto d'acqua di ricoprire una superficie alquanto estesa. Questi tipi di irrigatori sono caratterizzati da una o più braccia che effettuano un movimento rotatorio bagnando la superficie in maniera circolare, semicircolare o soltanto ricoprendone una porzione opportunamente pre impostata tramite la funzione di personalizzazione dell'irrigazione. La consistenza e l'intensità del getto d'acqua riproduce quello di una naturale pioggia, in modo da non essere troppo aggressivo e rovinare i fiori e le piante più delicate. Il getto, comunque sia, può essere regolato e personalizzato a seconda del tipo di irrigazione che si vuole effettuare e rivolto verso una precisa porzione di superficie.



Modelli

Gli irrigatori rotanti sono presenti sul mercato in diverse tipologie e modelli che si differenziano tra loro in base al tipo di caratteristiche tecniche che presentano. La scelta di un modello piuttosto che di un altro si basa sulle esigenze effettive del proprio giardino e della tipologia di piante a cui è rivolta principalmente l'irrigazione. Si parte dai modelli più semplici che presentano un semplice movimento rotante che non consente di poter essere regolato fino a modelli dalla tecnologia più avanzata che si presta a diverse operazioni di regolazione e personalizzazione. Un altro criterio sul quale questo tipo di irrigatori vengono classificati è il numero di bracci rotanti che presentano nella loro struttura. In base a quest'ultima caratteristica, infatti, troviamo irrigatori a due o tre bracci. Quanti più bracci sono presenti tanto più l'irrigazione sarà corposa. Il materiale utilizzato per la realizzazione di questi dispositivi idraulici è, in genere, l'acciaio abs. Per quanto riguarda la gittata, in linea di massima, è stato più volte sottolineato quanto questi irrigatori siano più adatti a superfici irrigabili di dimensioni abbastanza estese. Infatti la classificazione in base alla gittata prevede, essenzialmente, la presenza di due tipologie di irrigatori quello il cui getto d'acqua va dai 5 ai 30 metri e quello che va dai 5 ai 15 metri. Il primo tipo è senza dubbio maggiormente indicato per superfici molto estese, ad esempio per l'irrigazione di parchi o campi, mentre il secondo tipo può essere facilmente utilizzato nei giardini privati. Esistono anche dei modelli che sono caratterizzati da delle gittate superiori ma è chiaro che saranno utilizzati in casi specifici ben lontani dal quotidiano uso di un giardino privato. Alcuni modelli di irrigatori rotanti presentano degli ugelli in cui il flusso d'acqua fuoriesce in diverse combinazioni: le più diffuse sono quella a ventaglio e quella sfalsata. Queste modalità di irrigazione oltre a svolgere la pratica funzione di irrigare la superficie crea anche dei piacevoli e suggestivi giochi di acqua. Gli irrigatori dinamici, o rotanti, possono essere collocati direttamente sulla linea principale o secondaria del sistema d'irrigazione adagiato direttamente sul terreno oppure possono essere installati su dei supporti in alluminio che li eleva leggermente dal suolo.

Acquisto e costi

Gli irrigatori rotanti così come quelli statici sono tra gli accessori più diffusi del sistema di irrigazione fuori terra e come tali è molto semplice reperirli in commercio ed acquistarli. Prima di tutto ci si può rivolgere a dei negozi specializzati nell'arredo da esterni o di idraulica, oppure a dei semplici ferramenta o punti vendita specializzati in prodotti idraulici. A seconda del punto vendita in cui si acquistano questi dispositivi idraulici il prezzo oscillerà. Si parte da un minimo di 5 euro ad un massimo che non è possibile stabilire perché dipende dal tipo di caratteristiche tecniche che questi prodotti presentano.

irrigatori statici

In questa pagina parleremo di :

- [premessa](#)
- [Caratteristiche generali](#)
- [Modelli](#)
- [Installazione e acquisto](#)

premessa

La manutenzione di un giardino è un'operazione delicata, essa consiste nel conoscere le esigenze di tutte le specie vegetali presenti nel proprio spazio verde e di prendersene cura provvedendo a garantire loro la giusta esposizione al sole e soprattutto la giusta quantità d'acqua. L'approvvigionamento d'acqua è probabilmente la fase fondamentale per la cura delle piante perché con l'acqua la piante riesce anche a garantirsi le sostanze nutritive per la propria crescita e per il proprio benessere. Per poter fare ciò nel migliore dei modi, è importante dotare il proprio giardino di un impianto di irrigazione che sia il più indicato per la conformazione del proprio spazio verde e delle tipologie di piante presenti in esso. Tra i diversi sistemi di irrigazione i più diffusi sono il sistema a goccia che contribuisce al risparmio idrico, il sistema di irrigazione fuori terra con tutta una serie di utili accessori e quello interrato il cui maggior pregio è di essere un impianto a scomparsa, completamente installato sotto il terreno del giardino.

Caratteristiche generali

Per quanto riguarda il sistema di irrigazione fuori terra, esso è dotato di tutta una serie di accessori che consentono un'irrigazione estremamente personalizzata. Alcuni elementi come gli irrigatori statici sono adatti soprattutto a un'irrigazione di piccole aree come aiuole o piccole porzioni di prati di un massimo di 5, 6 metri circa. Gli irrigatori statici sono dei dispositivi idraulici che possono essere installati sia al livello del terreno che leggermente sotto di esso. Essi sono dotati di ugelli o testine erogano un getto d'acqua variabile a seconda delle esigenze e possono coprire un'area circolare, semicircolare o addirittura quadrata o rettangolare. Il getto d'acqua è sempre leggero e naturale come una pioggia in modo da bagnare la superficie circostanze senza danneggiare fiori e foglie decisamente più delicate rispetto agli arbusti o agli alberi ad alto fusto. Come il nome stesso di questi elementi idraulici ci indica, gli irrigatori statici hanno un getto d'acqua fisso, che non presenta nessun movimento a differenza degli irrigatori rotanti o oscillanti. Seppure questi irrigatori non effettuano nessun tipo di movimento, la possibilità di regolare l'intensità del getto, li rende estremamente efficaci per un'irrigazione non troppo fissa, evitando così di bagnare troppo lo stesso punto di una superficie.



Modelli

Gli irrigatori statici sono disponibili sul mercato secondo diversi modelli e tipologie, ognuno presenta delle precise caratteristiche per far sì che ogni tipo di giardino e ogni tipologia di pianta possa avere un'irrigazione consona. In genere, essi vengono installati sul tubo principale o secondario del sistema d'irrigazione oppure su degli elementi dove nella parte posteriore vi è direttamente l'attacco alla linea principale. L'irrigatore è composto da un cilindro su cui è posta una testina e un filtro che serve, chiaramente, a limitare l'accumulo dei depositi di calcare e a rendere sempre libero e fluido il getto. L'ampiezza del raggio d'azione di un irrigatore fisso rispetto ad uno dinamico è molto ridotto, Basta pensare che il secondo tipo può superare i 20 metri mentre il primo non arriva neanche a 10 metri, questo è il motivo per cui a seconda dell'estensione dell'area da irrigare devono essere scelti gli strumenti più adatti. Per un'area abbastanza estesa sono preferibili gli irrigatori dinamici, mentre per quelle più limitate sono sicuramente più appropriati quelli fissi.

Installazione e acquisto

Su ogni irrigatore sono segnati dei numeri, essi servono ad indicare a quale distanza devono essere installati i vari irrigatori. La distanza viene calcolata in base alle caratteristiche della portata e del getto d'acqua che quel irrigatore supporta. Per l'installazione di questi elementi, dunque, basta considerare i dati numerici su di essi riportati per essere sicuri che il giardino o una parte ben definita di esso sia completamente irrigata senza parti lasciate al secco e senza sprechi d'acqua. A seconda dell'area d'azione dell'irrigatore, se circolare, quadrata o rettangolare si dovrà scegliere la giusta disposizione nello spazio. Essa può venire effettuata in file doppie a quadrato o a triangolo. Gli irrigatori statici sono molto diffusi sul mercato e possono essere acquistati in diversi punti vendita purché siano dedicati al settore dell'arredamento da giardino. ad esempio tra i negozi più forniti di questo genere di prodotti, vi sono i negozi dedicati al giardinaggio che, oltre ai mobili e ai complementi d'arredo presentano anche un vasto assortimento di prodotti di idraulica. Anche alcuni settori della grande distribuzione come i centri commerciali hanno alcuni reparti dedicati all'idraulica e all'arredamento da giardino, proprio lì è possibile trovare questi elementi. Il costo degli irrigatori da giardino non è eccessivamente elevato, essi vanno da un minimo di 10 euro al pezzo fino ad un massimo che dipende dal punto vendita in cui si effettua l'acquisto.

lance irrigazione

In questa pagina parleremo di :

- [Premessa](#)
- [Caratteristiche generali](#)
- [Modelli](#)
- [Acquisto](#)

Premessa



L'irrigazione è una delle fasi più importanti della cura di uno spazio all'aperto, sia di un giardino che di un terrazzo. Per l'irrigazione si ricorre a diversi sistemi e alla collocazione di impianti che rappresentano una varietà molto vasta di soluzioni per innaffiare il proprio angolo verde. Tra i sistemi di irrigazione più diffusi vi è quello fuori terra che rispetto a quello a goccia o a quello interrato può essere collocato in maniera più semplice in un ambiente. Esso infatti è un impianto scoperto che viene collocato sull'area da irrigare nel momento stesso dell'irrigazione e successivamente riposto altrove, oppure può rimanere in seduta stabile sul terreno purché sia poco visibile.

Gli altri impianti, invece, quello a goccia e quello interrato, devono essere collocati a scomparsa sulla superficie da irrigare, almeno la parte che comprende le varie tubature e condotti, attraverso dei lavori preventivi. Comunque sia i sistemi di irrigazione presentano tutta una serie di elementi che vengono utilizzati per degli impieghi combinati ed alternativi.

Caratteristiche generali

Tra i vari elementi che fanno parte di un sistema di irrigazione fuori terra è possibile citare le lance per irrigazione. Esse sono degli accessori di utilissimo utilizzo che molto spesso vengono confuse con le pistole per irrigazione, in realtà vi è una grande differenza tra questi due dispositivi idraulici, il primo necessita di un utilizzo manuale mentre il secondo in genere viene collegato al sistema di irrigazione e posizionato sulla superficie da irrigare. La lancia viene installata su un tubo flessibile del condotto principale dell'impianto. Le lance classiche hanno un'attaccatura



standard che si adatta, dunque, ad ogni tipo di imboccatura, mentre le lance a doccia necessitano di un riduttore perché spesso l'attaccatura non corrisponde a quella del tubo a cui viene collegata. La funzione principale di questi dispositivi idraulici consiste nell'irrigazione di uno spazio non eccessivamente ampio secondo diverse modalità di fuoriuscita dell'acqua. Sia l'intensità, chela portata e la modalità dell'acqua

possono essere selezionate attraverso dei pulsanti e delle manopole presenti sul dispositivo.

Modelli

Questi accessori sono tra i più utilizzati soprattutto tra i possessori di impianti di irrigazione fuori terra. Essi sono disponibili in una serie molto assortita di modelli dalle caratteristiche tecniche più varie che si adattano meglio a determinate esigenze di irrigazione e alla conformazione dello spazio da innaffiare. Si può cominciare con i modelli classici, le tradizionali lance dalla forma conica che presentano un elemento ruotante della parte anteriore della lancia che permette di scegliere il tipo di erogazione del flusso d'acqua. In generale, è possibile scegliere tra tre tipologie di lance a seconda del getto d'acqua che le caratterizzano. Il primo tipo è la lancia a soffione utilizzata per l'irrigazione di piante che necessitano di un getto più delicato. Tramite queste lance, infatti, l'acqua verrà riversata nell'ambiente attraverso un effetto nebulizzato. Le lance a doccia sono così chiamate perché erogano un getto molto intenso e compatto proprio quello di una doccia. Essa ha una forma allungata ed una piastra in acciaio inox, nella parte anteriore, che dà al getto d'acqua proprio la sua tipica consistenza. Le lance a pistola, infine, hanno per l'appunto una forma simile a quella di una pistola, con un'impugnatura ergonomica in gomma, in modo da essere antiscivolo. Il getto può essere regolato per un raggio di azione più o meno ampio. Se i modelli appena citati sono per lo più utilizzati in giardino, per l'irrigazione di piante e fiori disposte in vasi e fioriere si può ricorrere ad un ulteriore modello di lancia, quella a pistola multi getto. Questa particolare lancia a pistola tramite una manopola di regolazione del getto d'acqua, ha una modalità di erogazione estremamente varia, da quella più delicata a quella più intensa.

Acquisto

Le lance irriganti sono degli elementi molto comuni e sicuramente sono tra gli accessori dei sistemi di irrigazione fuori terra più utilizzati. Esse possono essere acquistate con estrema facilità in negozi dedicati all'arredamento da esterno, presso aziende specializzate in irrigazione oppure in punti vendita dedicati alla vendita di prodotti per idraulica. In alcuni casi, questi accessori possono essere acquistati anche nei negozi della grande distribuzione, in reparti specifici in cui, soprattutto in estate, vi è un'abbondante esposizione di prodotti per il giardino, compresi quelli per l'irrigazione. I più esperti possono optare anche per l'acquisto online presso siti specializzati in questo tipo di articoli. In quest'ultimo caso, il cliente deve avere già le idee chiare su quale debbano essere le caratteristiche delle proprie lance per irrigare, in modo che gli basterà semplicemente trovare un'azienda di vendita online e una volta scelto il modello acquistarlo pagandolo con carta di credito o prepagate. In questo modo si risparmieranno molti soldi e il prodotto verrà recapitato direttamente a casa dopo qualche giorno lavorativo. Per chi è meno esperto e preferisce avere una consultazione è preferibile la scelta di una delle prime modalità di acquisto.

pistole irrigazione

In questa pagina parleremo di :

- [Premessa](#)
- [Caratteristiche generali](#)
- [Modelli](#)
- [Funzionamento e acquisto](#)

Premessa



Chi possiede una bella villa, in genere, è molto attento a curare lo spazio esterno così come quello interno. Un giardino è un posto privilegiato in cui è estremamente gradevole passare del tempo da soli e in compagnia, soprattutto in estate e per questo motivo si tende sempre a dotarlo di tutti i confort possibili. Ma un bel giardino non passa solamente per un arredamento ben distribuito o per dei complementi d'arredo ben scelti, una delle cose che balza subito all'occhio, quando si entra all'interno di un giardino di un'abitazione privata è sicuramente l'elemento naturale ovvero la presenza di alberi, piante o fiori mantenuti in buono stato. Per un giardino impeccabile si può provvedere personalmente alla manutenzione delle diverse specie vegetali tenendo in considerazione le diverse esigenze che esse presentano oppure, in mancanza di pollice verde, si può sempre fare affidamento ad un esperto del campo, un giardiniere che verrà periodicamente a prestare cura al proprio paradiso verde. Alla base di un giardino curato vi è prima di tutto una costante

irrigazione, ma un'irrigazione che rispetti le esigenze di ogni specie presente all'interno del giardino. Esistono diversi modi per irrigare una superficie. La scelta dell'impianto più adeguato rispetto ad un ambiente viene effettuata sulla base di alcuni requisiti.

Caratteristiche generali

Ogni impianto di irrigazione ha delle caratteristiche tecniche che lo rendono maggiormente appropriato in alcune situazioni e meno in altre. Quando si progetta un giardino è molto importante tenere a mente anche l'introduzione di un specifico sistema di irrigazione in modo da effettuare i lavori per la sua collocazione. Il sistema di irrigazione fuori terra, in realtà, può essere introdotto in un giardino già completo in quanto è un impianto per lo più esterno che viene utilizzato e poi riposto una volta



terminata l'irrigazione. Esso prevede tutta una serie di accessori come le cosiddette pistole per l'irrigazione. Le pistole per l'irrigazione sono degli elementi idraulici che hanno, per l'appunto, la forma di una pistola e vengono utilizzate per irrigare a mano una certa parte del giardino. Questi dispositivi sono estremamente utili quando non si ha un sistema d'irrigazione, ma anche quando se ne possiede uno, ma per diverse ragioni è molto più maneggevole utilizzare questo sistema. Una pistola per irrigare il giardino è molto leggera e permette di indirizzare senza difficoltà il getto d'acqua verso la direzione desiderata. Il flusso d'acqua in uscita può essere regolato in base all'intensità del getto e della sua portata. Le pistole in commercio negli ultimi anni sono molto pratiche, abbastanza leggere e soprattutto maneggevoli. Il loro utilizzo può avvenire quando nel proprio giardino vi sono delle piante che hanno delle esigenze particolari, come ad esempio, la necessità di essere annaffiate non solo nella loro parte radicale, per la cui irrigazione sarà utilizzato un normale impianto che provvede a bagnare il suolo, ma anche nella parte delle foglie. Questa importante operazione, quella del bagnare le foglie può essere accuratamente eseguita attraverso una pistola, modulando in maniera opportuna il getto d'acqua.

Modelli

Le pistole per irrigazione sono disponibili in una varietà molto assortita di modelli. La differenza fondamentale tra ogni tipologia presente sul mercato riguarda soprattutto il materiale utilizzato e le loro principali caratteristiche tecniche. In genere, i modelli più diffusi sono costituiti da plastica o metallo con l'aggiunta di alcune parti in gomma. Le pistole realizzate in metallo sono estremamente resistenti ma presentano l'inconveniente di essere un po' troppo pesanti, è per questo che a queste varianti vengono preferite quelle in plastica, molto più leggere, maneggevoli e ugualmente resistenti all'usura e soprattutto al prolungato contatto con l'acqua. Alla plastica viene, poi, abbinata la gomma che viene applicata soprattutto nella parte della presa in modo da evitare che essa possa scivolare di mano durante l'utilizzo.

Funzionamento e acquisto

Il funzionamento di questi importanti accessori è molto semplice, la pistola infatti permette di dosare l'acqua in uscita e di regolare mediante degli appositi bottoni l'accensione e lo spegnimento, nonché l'intensità del getto attraverso delle apposite manopole. Alcuni modelli presentano, nella parte anteriore, una sorta di griglia che consente di cambiare la modalità di uscita dell'acqua, in un getto compatto e quindi più chiuso o in quello a ventaglio, quindi più ampio e aperto. Altri modelli, ancora presentano una scelta ancora più ampia per quanto riguarda il getto d'acqua aggiungendo alla modalità chiusa e quella a ventaglio anche la modalità nebulizzata o a doccia. L'acquisto di questi fondamentali dispositivi per l'irrigazione del proprio giardino può essere effettuata in negozi di articoli d'arredo per esterno oppure in punti vendita specializzati nel settore dell'idraulica. Il prezzo non è assolutamente eccessivo, vi sono modelli appartenenti a fasce di prezzo davvero molto varie in rapporto, ovviamente alla qualità del prodotto.

Prese a rubinetto

In questa pagina parleremo di :

- [Premessa](#)
- [Caratteristiche generali](#)
- [Modelli](#)
- [Acquisto e costi](#)

Premessa



Quando si possiede una casa con un bel giardino curato e in ordine o un terrazzo ben tenuto, è di grande importanza occuparsi della manutenzione di questi spazi all'aperto, manutenzione che non passa solamente per un buon arredamento o per l'acquisto dei giusti complementi d'arredo. Se non si bada a tenere sempre in ottima salute le proprie specie vegetali in essi presenti qualsiasi accessorio alla moda perderà il suo valore. Il verde, fatto di piante e fiori, infatti, arreda più di qualsiasi altra cosa per cui è sempre importante averne la giusta cura. Per la manutenzione del proprio giardino è possibile provvedere da soli o affidarsi ad un esperto giardiniera. In entrambi i casi ciò che non deve mai mancare è un buon impianto di irrigazione. Ne esistono di diversi tipi ognuno ideale

per un certo tipo di ambiente. Oltre a quello a goccia, di cui si è ampiamente discusso nell'apposita sezione, esiste anche il sistema d'irrigazione fuori terra. Come ci precisa il nome stesso, si tratta di un impianto che rimane alla luce del sole, nel senso che le parti di cui è costituito sono estremamente evidenti. Probabilmente se sia desidera un giardino curato e studiato in ogni minimo dettaglio, questo tipo di impianto non è dei più indicati, sarebbe meglio optare per quelli a goccia o interranti. Comunque sia il sistema di irrigazione fuori terra ha i suoi vantaggi che lo rendono estremamente appropriato per l'irrigazione di campi e ampi terreni.

Caratteristiche generali

Il sistema di irrigazione fuori terra viene impiegato soprattutto in quei contesti in cui non è importante nascondere i vari tubi che compongono l'impianto perché il fine dell'ambiente in cui viene installato non è quello di essere abitabile. A volte però questo sistema può essere la soluzione più adatta quando nel proprio giardino non sono stati realizzati gli impianti di irrigazione prima che esso venisse arredato, ovvero nella fase, per così dire di "costruzione". In questo caso l'impianto fuori terra può essere



estremamente utile in quanto può essere impiegato durante la fase dell'irrigazione e poi essere riposto una volta terminata. Così facendo è possibile creare un sistema per irrigare il proprio giardino pur non avendo realizzato a priori un impianto a scomparsa o a goccia, evitando così di effettuare dei lavori che potrebbero rovinare l'estetica dell'ambiente già arredato. Un sistema di irrigazione fuori terra è costituito da una serie di tubi che vengono appoggiati direttamente sul terreno durante il periodo d'irrigazione. Esso viene collegato direttamente al rubinetto, ma a volte può capitare che l'attacco di quest'ultimo non sia compatibile con quello del tubo. In questo caso basta acquistare una presa per rubinetto che agisce come una sorta di adattatore che, essendo dotato di un imbocco universale da un lato ed un altro compatibile con il rubinetto dall'altro permette al tubo di essere collegato senza problemi.

Modelli

Le prese per rubinetto rappresentano un importante accessorio laddove non è possibile collegare il tubo collettore dell'impianto d'irrigazione direttamente nella presa del rubinetto. A seconda dell'imbocco che quest'ultimo presenta, sul mercato esistono diversi tipi di prese che si adattano a qualsiasi sia la caratteristica dell'imbocco. In genere, una presa per rubinetto può essere specifica per rubinetti con imbocco liscio, filettato o multi filettato. Di solito, qualunque sia il modello, queste prese devono semplicemente essere avvitate ai due elementi, tubo e rubinetto e per evitare eventuali perdite vi è anche la presenza di una guarnizione. Le prese da rubinetto servono, non solo, a collegare il tubo al rubinetto, ma anche a collegare quest'ultimo con dei regolatori di pressione o altri elementi come centraline per la programmazione del programma di irrigazione e così via. Esistono anche delle prese speciali molto utili nel caso in cui l'irrigazione deve essere effettuata in un luogo dove non vi sono rubinetti. Su un balcone o un terrazzo, ad esempio, molto spesso devono essere utilizzate le fonti d'acqua presenti dentro casa, nel bagno o in cucina. In questi casi i rubinetti sono diversi da quelli che generalmente si trovano in giardino per cui si ha bisogno di prese particolari che si adattino a quei tipi di imbocchi.

Acquisto e costi

Le prese a rubinetto sono degli importanti elementi quando si possiede un giardino e dunque un impianto d'irrigazione. Non sempre i rubinetti hanno un imbocco standard per cui si ha bisogno di questi dispositivi idraulici per ovviare al problema. È molto semplice trovarli e anche ad un costo contenuto. Basta recarsi presso delle aziende specializzate in prodotti di idraulica, in semplici ferramenta oppure in negozi specializzati nell'arredo da esterno. In tutti questi punti vendita si potrà essere sicuri di trovare la presa che sia più indicata per le proprie esigenze. È possibile trovare modelli adattabili a tutti i tipi di rubinetto con diversi diametri e tipologie. Il prezzo è estremamente vantaggioso e molto raramente supera i 10 euro.

raccordi impianto irrigazione

In questa pagina parleremo di :

- [Premessa](#)
- [Caratteristiche generali](#)
- [Modelli](#)
- [Acquisto e montaggio](#)

Premessa



In un giardino, oltre all'arredamento e alla scelta dei giusti complementi d'arredo, è di grande importanza curare il proprio spazio verde e tenere sempre in forma piante e fiori, provvedere alla loro sopravvivenza ed effettuare tutte quelle attività di manutenzione come la potatura, il travaso e l'irrigazione. Un giardino curato, bello, fresco e vitale è un ottimo biglietto da visita per chi entra in un'abitazione ed è un elemento estremamente decorativo molto più di tanti accessori. Varie tipologie di fiori e piante nel pieno della loro rigogliosità sono dei dettagli di grande pregio e bellezza e necessitano grande

attenzione da parte dei padroni di casa, i quali potranno provvedere personalmente alla loro cura oppure assumere un giardiniere professionista.

Caratteristiche generali

L'irrigazione è un momento fondamentale per la cura delle specie vegetali di un giardino ed è per questo che deve essere scelto il giusto impianto perché questa fase venga svolta nella più totale efficienza. Esistono diversi sistemi di irrigazione da quello a goccia che distribuisce l'acqua gradualmente alla superficie da irrigare senza troppi sprechi, al sistema interrato i cui tubi e condotti vengono nascosti nel terreno durante la fase di costruzione della casa e del giardino e infine il sistema fuori terra che, come dice la parola stessa, è un sistema d'irrigazione dove i vari tubi che lo compongono sono scoperti e per questo leggermente antiestetici, per questo motivo è per lo più un impianto utilizzato soprattutto laddove non vi è un'esigenza di tipo estetico da tenere in considerazione come, ad esempio, nei



campi e nei terreni coltivabili. In un impianto d'irrigazione vi sono tutta una serie di accessori e di elementi che sono indispensabili per effettuare una corretta e funzionale irrigazione. Tra i vari accessori vi sono le prese da rubinetto, i microirrigatori e i raccordi. Questi ultimi sono essenziali laddove si ha un impianto

estremamente grande ed è necessario collegare tra loro i vari tubi che lo compongono.

Modelli

I raccordi per impianti di irrigazione sono degli elementi idraulici che hanno una funzione fondamentale, ovvero quella di fare da collegamento tra i vari tubi che compongono un impianto per l'irrigazione di una superficie più o meno vasta. In realtà questi dispositivi non collegano soltanto i tubi tra loro ma anche altri elementi come la prese da rubinetto con il tubo. Essi vengono utilizzati sia negli impianti di irrigazione coperti, quelli interrati, sia in quelli fuori terra e rappresentano la soluzione ideale per realizzare delle prolunghe, o riparare eventuali danni presenti nei tubi. Il mercato mette a disposizione tutta una vasta gamma di raccordi adattabili a tubi dai diametri più vari e caratterizzati da una resistenza tale da rendere sopportabile qualsiasi portata d'acqua. Esistono diversi modelli di raccordi in commercio, ognuno presenta delle caratteristiche tali che permettono loro di essere utilizzati in abbinamento a specifici tubi. Tra i raccordi più utilizzati vi sono quelli con filetto grosso. Questo tipo di raccordo è un modello standard e dunque adattabile a molti sistemi d'irrigazione anche presenti in altre parti del mondo. Grazie a questi dispositivi, i tubi possono essere collegati senza andare incontro a perdite d'acqua o svitamenti. Altri modelli particolari di raccordi sono quelli che presentano un sistema di bloccaggio e quelli privi di questo sistema. I primi sono chiamati "acqua stop" e presentano un componente capace di bloccare il flusso d'acqua nel momento in cui vengono staccati i tubi senza chiudere il rubinetto a monte. I secondi invece non presentano questi funzionalissimo sistema e necessitano che l'acqua venga chiusa dal rubinetto principale. A volte, i tubi tendono a danneggiarsi, per effetto dell'usura, dell'eccessiva esposizione alle intemperie e al sole. In questi casi, vengono utilizzati dei particolari raccordi, anche chiamati riparatori, proprio per la funzione che svolgono, che collegano due tubi da cui viene tagliata la parte danneggiata. I raccordi possono collegare sia tubi di uguale diametro che tubi di diametro differente e sono, in genere, costituiti da ottone o anche plastica. La plastica, in particolare, è resistente all'usura e alle condizioni atmosferiche di eccessivo caldo o freddo, inoltre evita il fastidioso problema della ruggine che invece presentano i raccordi realizzati in materiali metallici.

Acquisto e montaggio

I raccordi per impianti di irrigazione possono essere acquistati in punti vendita dedicati al giardinaggio o in negozi specializzati nel settore idraulico. Il prezzo varia dai 5 ai 12 euro a seconda della funzione principale dei raccordi. In molti casi, nei punti vendita in cui si effettua l'acquisto vi è anche il servizio di installazione compreso nel prezzo. Nel casi in cui si acquista soltanto un solo elemento, come in questo caso il raccordo, non è prevista l'installazione come invece nei casi in cui si acquistano gli impianti di irrigazione per intero. Comunque sia, il montaggio dei raccordi è di estrema semplicità e non bisogna essere dei grandi esperti nel settore. Basta leggere il libretto delle istruzioni in cui sono riportate in maniera illustrata o grafica le varie vasi di montaggio.

tubi irrigazione fuori terra

In questa pagina parleremo di :

- [Premessa](#)
- [Caratteristiche generali](#)
- [Tipologia](#)

Premessa



L'irrigazione è una fase fondamentale per la cura del proprio spazio all'aperto sia che esso sia un giardino, sia che sia un terrazzo. Scegliere il giusto impianto di irrigazione è la garanzia che le proprie piante e i propri fiori siano sempre in perfetta salute e possano crescere rigogliosi decorando naturalmente la propria casa. La scelta del sistema di irrigazione più efficace per il proprio giardino che fornisca in maniera sufficiente acqua, ma con il minor spreco possibile viene effettuata su dei parametri ben precisi. In genere, sul mercato sono a disposizione tre tipi di

impianti di irrigazione: quello a goccia che fornisce acqua all'ambiente sottoforma di gocce appunto, quello interrato ideale per chi cura il proprio giardino nel minimo dettaglio dal punto di vista estetico e quello fuori terra che presenta una serie di tubi scoperti. A seconda delle proprie esigenze è possibile adottare una di queste due soluzioni stando attenti ad effettuare i dovuti lavori di installazione che saranno più o meno invasivi a seconda del tipo di impianto scelto. Nel caso dell'impianto interrato è ovvio che i lavori saranno molto profondi e andranno ad intaccare l'intero spazio dato che si dovrà provvedere ad inserire sotto al suolo tutti i tubi che costituiscono l'impianto. Chi non ha né tempo né voglia, né possibilità di effettuare dei lavori così profondi potrà optare per il sistema di irrigazione fuori terra e potrà dotarlo di tutta una serie di accessori che lo renderà meno evidente, come ad esempio, il carrello avvolgi tubi necessario per avvolgere e nascondere i tubi in seguito al loro utilizzo.

Caratteristiche generali

Il sistema di irrigazione fuori terra per quanto possa essere considerato antiestetico, è molto utile in termini di praticità, convenienza e perché è in grado di irrigare una porzione abbastanza ampia di superficie secondo un getto modulabile. Si tratta, essenzialmente, di una tipologia di irrigazione molto personalizzabile sia nella metratura interessata che nella portata del getto e l'irrigazione può avvenire scegliendo tra diversi tipi di irrigatori, dal getto variabile e adattabile a tutte le esigenze. Il sistema di irrigazione fuori terra viene utilizzato soprattutto nell'irrigazione dei campi coltivati in quanto in questi ambienti



non vi è alcuna pretesa estetica. Nei giardini privati, invece, l'aspetto decorativo è essenziale e per questo motivo questo tipo di impianto viene spesso sostituito con altri tipi più discreti. Ciò non toglie che con i dovuti accessori e l'adeguato equipaggiamento può essere utilizzato senza dare troppo nell'occhio. In questo tipo di sistema di irrigazioni i tubi sono non solo la parte fondamentale, in quanto un impianto senza tubi non avrebbe modo d'esistere, ma anche perché solo la parte più evidente.

Tipologia

I tubi costituiscono quel percorso obbligato, una sorta di circuito, che permettono all'acqua di passare attraverso di essi e arrivare a bagnare una superficie pre stabilita. In un impianto vi è un numero variabile di tubi che dipende dalla grandezza della superficie da irrigare. Essi non sono tutti uguali ma variano per diametro e portata d'acqua. Per quanto riguarda i materiali impiegati per la loro realizzazione, essi devono resistere a ogni tipo di condizioni atmosferiche, dalle alte temperature fino a quelli più basse, devono mantenere sbalzi di temperatura anche molto forti e ovviamente devono essere quanto più immuni all'azione dell'acqua che usura i materiale e soprattutto crea quella fastidiosissima e antiestetica ruggine (solo, ovviamente, nel caso di elementi in metallo). Il fatto di non essere coperti dal suolo, ma al contrario, di essere completamente scoperti incide, ovviamente, sulla loro resistenza. I materiali più utilizzati, tenute presenti tutte queste precisazioni, sono dunque il poliuretano e il PVC retinato che li rendono maneggevoli e flessibili. Per quanto riguarda il loro diametro, si va da tubi da pochi millimetri, minimo una decina fino a tubi con diametro di oltre 30 millimetri. La lunghezza, invece, è estremamente variabile, infatti essi vengono acquistati sottoforma di rotoli che vanno da un minimo di 15 metri ad un massimo di 50. Ovviamente la lunghezza esatta di ogni elemento verrà calcolata in base alle esigenze di irrigazione e alla grandezza della superficie irrigabile. In genere, la maggior parte dei tubi utilizzati per il sistema di irrigazione fuori terra presenta un dispositivo anti alghe che contrastano il deposito di sostanze organiche che comprometterebbero il funzionamento dell'intero impianto. I tubi per l'irrigazione possono essere venduti separatamente o in un kit che comprende anche i supporti e i raccordi, le lance, le pistole e tanti altri accessori necessari per il corretto funzionamento dell'impianto. I tubi per l'irrigazione possono essere acquistati in qualsiasi punto vendita dedicato al giardinaggio, all'irrigazione e all'idraulica. I prezzi variano a seconda delle loro caratteristiche tecniche, dimensioni e se vengono acquistate separatamente o in un kit.